

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola, nelle figure del Dirigente Scolastico e dei docenti, **si impegna** ad attuare:

- modalità comunicative scuola / famiglia improntate alla chiarezza attraverso comunicazioni scritte tramite diario o libretto scolastico e circolari con tagliando di ricevuta, registro elettronico e colloqui con i genitori;
- modalità di comunicazione adulto / ragazzo improntate al rispetto reciproco, al confronto ed al dialogo costruttivo, con disponibilità all'ascolto e alla valorizzazione degli sforzi fatti;
- proposte di atteggiamenti e regole condivisibili dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado;
- carico di lavoro equilibrato e concordato tra i docenti, necessario per consolidare gli apprendimenti.

Dal canto suo la famiglia **si impegna** a:

- collaborare con i docenti nel perseguire la formazione del proprio figlio attraverso la disponibilità al colloquio e al confronto in relazione a possibili problematiche dei figli;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato, supportando gli interventi educativi della scuola.

Le parti, consapevoli dell'importanza di un progetto educativo condiviso, si impegnano ad osservare i principi sopra esposti e a rispettare tutti i punti e la loro declinazione analitica contenuta nell'allegato "Patto Regolativo" da considerare parte integrante del presente documento.

Integrazione al Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo Via Agnesi e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

L'Istituto scolastico, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s. 2020/2021 puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula,

prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato gli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere diversi punti di ingresso e di uscita in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;

Il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra/MMG;
- di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare, prima dell'accesso alla sede delle scuole dell'infanzia, la rilevazione della temperatura in quanto fortemente raccomandata nei confronti dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini e che, in caso di temperatura superiore ai 37.5 °C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede (anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio);
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare all'Agenzia di Tutela della Salute

territorialmente competente (ATS) per gli approfondimenti previsti;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica o di comunità per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici,

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale

collaboratore scolastico e applicarle costantemente;

- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

I genitori dell'alunno/a _____, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, il quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto. La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Desio, _____

I genitori o il titolare della responsabilità genitoriale

Il Dirigente Scolastico

Nel caso di firma di un solo genitore compilare qui sotto

Il sottoscritto _____ consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver fatto la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Data _____

Firma _____

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Via Agnesi, in data 30 giugno 2015, ha adottato il seguente Regolamento di Istituto in cui vengono declinati dettagliatamente i doveri e i diritti di tutte le componenti della scuola: gli Organi

Collegiali, i Docenti, il Personale Amministrativo, gli Alunni e i Genitori, per creare e garantire un'atmosfera di collaborazione costruttiva e responsabile.

Premessa

La vita della comunità scolastica si basa sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La scuola dell'obbligo deve fornire agli alunni un'educazione fondamentale e profonda alla cittadinanza, volta a far sperimentare nel contesto scolastico il rispetto reciproco, la libertà e la responsabilità, cardini della formazione del cittadino di domani.

Il regolamento di questo Istituto fissa alcuni criteri fondamentali relativi all'organizzazione dell'attività educativa e didattica.

Norme generali

Nella scuola gli alunni, i docenti e il personale A.T.A. sono tenuti ad un comportamento adeguato e ad un linguaggio corretto, in segno di rispetto verso le persone e il loro lavoro e sono tenute ad adottare, nell'istituto, un abbigliamento adatto al contesto della vita scolastica.

Tutto deve essere trattato con il massimo riguardo; pertanto, in caso di danneggiamento a strutture e attrezzature, il responsabile risarcirà il danno arrecato.

La scuola si ritiene esonerata da ogni responsabilità per smarrimento o danneggiamento di oggetti appartenenti agli alunni o al personale della scuola. Si raccomanda, pertanto, di non portare a scuola oggetti di valore o inadatti all'attività didattica.

Si ricorda che, agli alunni, è assolutamente vietato l'uso del cellulare dentro la scuola, salvo in situazioni particolari autorizzate dal Docente.

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n 249/ '98, del D.M. n.30 del 2007 del D.M. n.104 del 30/11/2007 e della circolare n. 362 del 25 agosto 1998) è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico e in qualsiasi ambiente dell'istituto (aule, corridoi, bagni, palestre, mense, cortili). Un eventuale uso didattico del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici deve essere preventivamente autorizzato dal Docente durante la propria ora di lezione. La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di Segreteria. I genitori potrebbero ritenere indispensabile dotare il/la proprio/a figlio/a di un cellulare per mantenersi in contatto con lui/lei al di fuori dell'orario delle lezioni. Anche in questo caso, si ribadisce che il telefono cellulare in ogni ambiente scolastico deve essere assolutamente spento. I Docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilare sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Gli eventuali cellulari e/o simili trovati accesi, saranno fatti spegnere direttamente dall'alunno, inseriti in una busta sigillata, contrassegnata dalla firma dell'adulto e depositati in Segreteria. Saranno avvertiti contestualmente i genitori, a cui il cellulare sarà consegnato.

Organizzazione scolastica

- Ingresso e uscita

- Ingresso

I cancelli vengono aperti cinque minuti prima e chiusi cinque minuti dopo l'inizio delle lezioni (inizio lezioni scuola primaria: 8.20; inizio lezioni scuola secondaria di primo grado: 7.55). Al suono della prima campanella, gli alunni, senza sostare nel cortile, si dirigono ordinatamente e rapidamente verso le proprie aule dove sono attesi dagli insegnanti e al suono della seconda campanella inizia la lezione. Queste disposizioni devono essere rispettate anche per l'ingresso pomeridiano della scuola primaria.

Gli insegnanti, in servizio alla prima ora del mattino, dovranno trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nessun alunno, nessuna classe o gruppo di alunni deve restare incustodito. In caso di assenza del titolare o in attesa dell'arrivo del supplente, i docenti ed i collaboratori scolastici contribuiscono alla sorveglianza della classe.

I ragazzi della scuola secondaria di I grado e i docenti che utilizzano la bicicletta devono condurla a mano nel deposito e posteggiarla ordinatamente.

La scuola non risponde di eventuali danni, furti o manomissioni alle biciclette posteggiate nel cortile dell'edificio stesso.

Scuola Primaria

I bambini che frequentano il pre-scuola vengono accompagnati dal genitore negli spazi predisposti dove sono attesi dal personale dell'Amministrazione Comunale. Al suono della prima campana un docente in servizio li raduna e li accompagna nelle rispettive classi.

- Uscita

All'uscita da scuola al termine delle lezioni, gli alunni vengono sempre accompagnati da un insegnante alle uscite predisposte. L'insegnante di scuola Primaria avrà cura di affidare gli alunni ai genitori o a persona maggiorenne a ciò delegata per iscritto (*vedere deleghe agli atti*)

Uscita degli alunni

L'uscita dovrà avvenire in modo ordinato. Nella scuola dell'infanzia i genitori prelevano i bambini all'interno del plesso dalle ore 15.45 alle ore 16.00, mentre negli altri ordini di scuola, al termine delle lezioni i docenti accompagnano gli/le alunni/e al cancello all'uscita della scuola.

Il personale ausiliario in servizio assisterà all'uscita coadiuvando opportunamente il personale docente per la sorveglianza nell'atrio e sulle scale. I bambini che usufruiscono del servizio pullman, alle 16.10, vengono radunati

nell'atrio e sorvegliati dai collaboratori scolastici e successivamente vengono accompagnati al pullman.

I bambini che si fermano al post scuola vengono accompagnati dal personale docente incaricato all'ingresso, dove sono attesi dal personale dell'Amministrazione comunale e poi vengono portati nello spazio predisposto della scuola.

Gli alunni saranno consegnati solo ai genitori o a persona maggiorenne delegata per tutto l'anno scolastico o per parte di esso, espressamente per iscritto dai genitori compilando l'apposito modulo. In caso di ritardo dei genitori, annunciato o no, i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria devono rimanere con l'insegnante che si attiva per rintracciare il genitore in ritardo e solo dopo possono essere affidati al collaboratore scolastico che coadiuva le operazioni di uscita fino all'arrivo del genitore. In caso di ritardo considerevole e in assenza di comunicazioni da parte della famiglia occorre richiedere l'intervento della polizia locale. I docenti, se i ritardi sono ripetuti e frequenti, devono avvertire il DS che può decidere di intervenire convocando i genitori. (Scuola dell'infanzia e primaria).

Visti l'art. 2047 e 2048 (vigilanza sui minori), l'art. 2045 e 2051 (omissione del rispetto degli obblighi organizzativi di controllo e custodia) del Codice Civile, il Dirigente Scolastico e i docenti si dichiarano contrari al rilascio di autorizzazioni degli esercenti la potestà genitoriale che prevedano l'uscita autonoma dei minori.

Per la secondaria di primo grado si precisa quanto segue: i genitori che desiderano che i figli raggiungano da soli la propria abitazione devono necessariamente produrre una autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito modulo, con la quale dichiarano:

- 1) di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
- 2) di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia esercente la patria potestà o sugli affidatari o sui tutori;
- 3) di essere impossibilitati a garantire all'uscita dalla scuola la presenza di un genitore;
- 4) di essere impossibilitati a garantire alla scuola la presenza di una persona appositamente delegata;
- 5) che l'alunno/a conosce il tragitto casa-scuola e lo ha già percorso autonomamente senza accompagnatori;
- 6) che si impegnano ad informare tempestivamente la scuola e a revocare l'autorizzazione qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi;
- 7) di sollevare il Personale docente, non docente e dirigente della Scuola da ogni responsabilità connessa con gli obblighi di vigilanza sui minori a partire dal termine giornaliero delle lezioni o durante la pausa mensa.**
- 8) che nonostante il sopra parere contrario del Dirigente Scolastico e dei docenti, confermano, sotto la propria responsabilità, l'autorizzazione all'uscita autonoma del minore.

- Frequenza delle lezioni

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività che vengono svolte nel contesto della Programmazione scolastica del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe. Le visite di istruzione sono parte integrante dell'attività didattica.

- Assenze

Le assenze vanno giustificate sul diario per la scuola primaria e sul libretto per la scuola secondaria dal genitore o chi ne fa le veci che ha depositato la firma in segreteria. Gli alunni presentano la giustificazione all'insegnante in servizio all'inizio delle lezioni, lo stesso giorno del rientro a scuola.

Assenze prolungate o non giustificate, configurabili come inadempienza all'obbligo scolastico, saranno contestate ai genitori, comunicate alla Dirigenza che le segnalerà alle autorità competenti.

- Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni ritardatari sono sempre accolti in classe. I ritardi vanno sempre giustificati. Ritardi ripetuti vengono segnalati al Dirigente Scolastico.

Scuola infanzia

I genitori che per motivi personali volessero ritirare il proprio figlio in anticipo sull'orario scolastico potranno farlo alle ore 13.00 dopo la mensa.

Scuola primaria

I genitori, che per motivi eccezionali volessero ritirare il proprio figlio in anticipo sull'orario scolastico, dovranno:

- dare comunicazione scritta ai docenti (salvo urgenze)
- presentarsi personalmente al ritiro del figlio o in alternativa far ritirare il bambino da persona maggiorenne delegata dalla famiglia (*vedere deleghe agli atti*), alla quale verrà chiesto di esibire un documento
- firmare al momento del ritiro l'apposito registro in possesso dei collaboratori scolastici.

Scuola secondaria di I grado

Gli alunni che, eccezionalmente, giungessero a scuola in ritardo, dovranno giustificare direttamente al Collaboratore Vicario, utilizzando i moduli contenuti nel libretto personale e compilati dai genitori in tutte le loro parti. L'insegnante che accoglierà l'alunno annoterà nel registro di classe l'ora in cui è entrato e l'avvenuta giustificazione.

Nel caso in cui l'alunno fosse sprovvisto della giustificazione, dovrà giustificare il giorno successivo.

Entrate ed uscite in orari diversi da quelli previsti, possibilmente coincidenti con il termine dell'ora di lezione, saranno concesse agli alunni solo se prelevati da uno dei genitori o da altra persona maggiorenne delegata dalla famiglia (*vedere deleghe agli atti*), alla quale verrà chiesto di esibire un documento.

Nella stessa mattina, solo eccezionalmente, è consentito uscire e rientrare in orari diversi da quelli previsti. Nel caso di ritardi reiterati, la scuola contatterà la famiglia.

Nel caso di dimenticanza della giustificazione oltre il terzo giorno, l'alunno dovrà essere accompagnato a scuola dai genitori il giorno successivo.

Non è possibile concedere agli alunni l'uscita anticipata per la frequenza sistematica ad attività extrascolastiche.

Sono ammesse deroghe per terapie mediche e riabilitative che non possono essere effettuate in orari extrascolastici.

Le richieste, corredate da certificazione della struttura che accoglie l'alunno, devono essere avanzate dalla famiglia per iscritto al Dirigente Scolastico che provvede a rilasciare apposita autorizzazione.

Delega agli atti

L'ufficio di segreteria della scuola provvede ad acquisire dai genitori tutti i nominativi delle persone che potranno ritirare l'alunno, in caso di loro impedimento.

La famiglia provvede anche a fornire le indicazioni necessarie perché l'insegnante sia avvertito in tempo utile, qualora dovessero presentarsi cambiamenti delle consuete abitudini. I genitori sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità. Nel caso di genitori separati o divorziati, il genitore affidatario informa per iscritto il Dirigente, fornendo copia della sentenza di affidamento e comunica i nominativi delle persone eventualmente delegate a ritirare l'alunno. Di ciò il Dirigente informa il personale della scuola.

- Cambio dell'ora

Ai cambi dell'ora gli alunni resteranno nella propria aula.

Gli insegnanti si sposteranno con sollecitudine, senza attendere il collega, fermo restando che la responsabilità della classe è affidata all'insegnante che subentra. I collaboratori scolastici contribuiranno alla sorveglianza delle classi scoperte. I docenti che, per qualsiasi motivo dovessero uscire dall'aula, avranno cura di chiamare un Collaboratore scolastico o un collega e gli affideranno la classe prima di allontanarsi.

Durante le attività che necessitano di spostamenti, gli alunni devono essere accompagnati dagli insegnanti.

- Intervallo

Durante l'intervallo, gli alunni rimarranno nella propria aula sotto la sorveglianza dell'insegnante e, in nessun caso, potranno spostarsi da un piano all'altro. Non potranno fare giochi maneschi, violenti e pericolosi, né affacciarsi alle finestre. Solo con il permesso dell'insegnante potranno recarsi ai servizi igienici, evitando assembramenti negli stessi.

- Mensa

Negli edifici dell'istituto le classi usufruiranno del servizio mensa secondo gli orari prestabiliti, vigilati dagli insegnanti in servizio.

Tutti gli alunni, durante l'intervallo mensa, sono tenuti ad un comportamento corretto sia in giardino dove, tempo permettendo, saranno condotti e vigilati dagli insegnanti in servizio, sia nelle aule a loro adibite. L'insegnante che vigila avrà cura di mantenere l'unità della classe.

I ragazzi della scuola secondaria di I grado, quando trascorrono lo spazio mensa in giardino, potranno usufruire dei servizi igienici della palestra.

Nelle sale mensa gli alunni sono tenuti ad un comportamento educato e corretto nei confronti del personale addetto al servizio e sono altresì tenuti al rispetto del cibo e delle norme di buona educazione a tavola.

Gli alunni non potranno accedere alle aule del settore didattico se non accompagnati dall'insegnante in servizio. Le classi dovranno rispettare i turni-mensa predisposti all'inizio dell'anno scolastico per evitare sovrapposizioni; gli alunni dello stesso gruppo dovranno occupare tavoli vicini, riempiendo tutti gli spazi in modo da poter essere controllati dall'insegnante in servizio.

Durante l'orario del pranzo e solo per svolgere le funzioni di controllo sulla qualità del pasto servito, i genitori che fanno parte della Commissione mensa sono ammessi nei locali mensa, previa autorizzazione del Dirigente.

Gli insegnanti curano l'igiene personale degli alunni prima e durante il pranzo. Quando necessario vengono aiutati dai collaboratori scolastici.

Ogni disservizio o anomalia del servizio mensa è comunicato per iscritto ai Responsabili della Commissione mensa.

Il genitore dell'alunno che deve seguire diete particolari in forma permanente ne dà informazioni agli insegnanti e consegna ai competenti Uffici comunali un certificato medico che illustri alimenti consentiti e da evitare. Il personale di cucina e anche gli insegnanti controllano che l'alunno non consumi alimenti a lui nocivi.

In seguito a malessere passeggero, i genitori possono chiedere in forma scritta, una dieta "in bianco" per non più di tre giorni consecutivi. Quando la necessità della dieta "in bianco" supera i tre giorni, producono un certificato medico che ne comprovi la necessità.

Per motivi di ordine igienico ed educativo i genitori non consegnano ai propri figli bevande ed alimenti per uso personale da consumare a scuola al momento del pranzo.

In caso di feste e ricorrenze particolari, è ammessa l'introduzione a scuola di alimenti per uso collettivo purché essi siano confezionati e non si deteriorino se conservati a temperatura ambiente. In tali occasioni è consentito agli alunni portatori di patologie particolari (allergie, intolleranze) di introdurre a scuola alimenti sostitutivi forniti dalla famiglia.

I genitori degli alunni che non si fermano a pranzo devono darne comunicazione agli insegnanti in forma scritta. Sarà cura del genitore o di persona a ciò delegata per iscritto presentarsi a scuola per prendere in consegna il figlio e riportarlo in orario per le lezioni pomeridiane. Se per sopraggiunto malessere l'alunno è costretto ad abbandonare la scuola dopo le ore 10.00, la famiglia sostiene ugualmente il costo del pasto ordinato e non consumato.

- Attività sportiva

Per tutte le attività sportive gli alunni devono portare tuta e scarpe da ginnastica che andranno indossate negli spogliatoi prima delle esercitazioni e sostituite con altri abiti e altre scarpe alla fine dell'attività. Si raccomanda l'osservanza dell'igiene personale.

- Uso degli spazi, dei laboratori e delle aule specialistiche

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni di materia, gli insegnanti concordano le modalità di utilizzo degli spazi e dei laboratori, curando di garantire un uso razionale e produttivo per tutti gli allievi.

Per ciascun laboratorio sarà concordato un orario che tenga conto dell'orario delle lezioni e delle attività programmate.

Per ciascun laboratorio sarà individuato un docente responsabile che è tenuto a segnalare alla presidenza tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

I docenti, nei momenti di utilizzo dei laboratori, sono responsabili del materiale presente. Le aule di informatica, lettura e scienze sono riservate esclusivamente alle attività specifiche.

- Visite e viaggi di istruzione Vedere Regolamento uscite

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono iniziative complementari di approfondimento dell'attività didattica

Le finalità educative, le mete e le modalità delle visite o viaggi di istruzione, la durata e il costo approssimativo complessivo devono essere definiti dai docenti di ogni sezione di scuola dell'Infanzia, del consiglio di classe o interclasse all'inizio dell'anno scolastico e comunicate ai genitori per l'approvazione. Sarà compito del Collegio Docenti definire annualmente l'importo complessivo di spesa e il numero massimo di giorni destinati alle uscite.

Modalità di effettuazione

Le visite e i viaggi di istruzione devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.

- Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni; nel caso di partecipazione di alunni

diversamente abili, dovrà essere prevista la presenza di un docente supplementare (o di sostegno) almeno uno per classe.

- Per motivi didattici si eviterà che le uscite avvengano sempre nello stesso giorno della settimana.
- E' auspicabile la presenza totale degli alunni delle classi interessate; in nessun caso può essere effettuata un'uscita alla quale non sia assicurata la partecipazione di almeno tre quarti dei componenti la classe.

Il Collegio dei docenti, sulla base delle proposte dei singoli Consigli di classe, predisporrà il piano annuale delle uscite degli alunni.

Il Consiglio di Istituto esaminerà la documentazione per l'approvazione definitiva. Nel caso non fosse possibile l'esame preventivo degli atti, il Consiglio di Istituto ratificherà la visita effettuata.

Per eventi eccezionali, occasionali e temporanei, nell'ambito del Comune di Desio, che non possono essere programmati all'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Istituto autorizza il Dirigente all'acquisizione della documentazione prevista e alla concessione dell'autorizzazione.

Compiti dei docenti organizzatori

I docenti che organizzano la visita o il viaggio di istruzione devono provvedere a:

- Concordare con il Consiglio di classe la visita o il viaggio di istruzione
- Presentare alle famiglie il piano delle visite o viaggi di istruzione nelle assemblee di classe del mese di ottobre
- Acquisire parere favorevole da parte dei rappresentanti di classe e interclasse
- Acquisire la delibera del Collegio Docenti
- Acquisire la delibera del Consiglio di Istituto
- Predisporre l'elenco dei partecipanti
- Acquisire il consenso delle famiglie che non potranno revocare pena pagamento della quota
- Raccogliere il contributo delle famiglie e dove è richiesto versarlo sul conto della scuola
- Fornire agli allievi tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto della visita guidata o del viaggio di istruzione.
- Comunicazione e rapporti con le famiglie

La scuola intrattiene con le famiglie relazioni finalizzate a costruire ed armonizzare gli interventi educativi. La finalità ultima delle relazioni scuola-famiglia è la crescita equilibrata dell'alunno ed il suo benessere.

La famiglia informa gli insegnanti di patologie che possono influire sulla vita scolastica del figlio e dà ad essi tutte le informazioni necessarie su come attivarsi in caso di necessità.

Visti gli articoli 29 e 30 del Testo Unico in materia del trattamento dei dati personali D. Lgs. 196/03 e il Decreto Ministeriale n. 305 del 7.12.2006 del Ministero della Pubblica Istruzione recante l'identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni, gli insegnanti proteggono la privacy delle informazioni ricevute dalla famiglia considerandole segreto d'ufficio e ne tengono conto, nel rispetto di una rigorosa deontologia professionale, ed esclusivamente per i fini dell'educazione e dell'istruzione dell'alunno e nel suo interesse.

La scuola programma occasioni periodiche di incontro con le famiglie; le date, gli orari e organizzazione degli incontri programmati vengono fissati dalla scuola secondo le procedure previste dalla legge e comunicate alle famiglie. In aggiunta alle occasioni di incontro programmate insegnanti e genitori possono richiedere altri incontri straordinari, che sono concordati con gli interessati e fissati al di fuori dell'orario scolastico con l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono per iscritto o in casi eccezionali via telefono tramite la segreteria dell'Istituto.

La famiglia fornisce alla scuola recapiti telefonici per eventuali urgenze. In caso di necessità gli insegnanti contattano telefonicamente la famiglia dell'alunno e ne informano subito il Dirigente.

La segreteria della scuola e il Dirigente Scolastico ricevono i genitori secondo calendari ed orari prestabiliti.

I genitori non comunicano, telefonicamente né di persona, con gli insegnanti durante l'orario delle attività didattiche.

Gli insegnanti distribuiscono agli alunni avvisi e materiali autorizzati dal Dirigente Scolastico (compresi quelli trasmessi dall'Amministrazione comunale). Non è ammessa la distribuzione di materiale pubblicitario di soggetti aventi fini di lucro, salvo diversa autorizzazione del Consiglio d'Istituto. E' ammessa, con l'assenso del Dirigente, la distribuzione di materiali informativi di agenzie educative operanti sul territorio.

In occasione dei consigli di classe, di interclasse e nel corso di assemblee con i genitori è vietato l'ingresso a scuola degli alunni in quanto non è garantita la sorveglianza.

Con le famiglie degli alunni di classe prima di ogni ordine di scuola e di ogni alunno nuovo iscritto, viene sottoscritto un patto educativo di corresponsabilità con il quale i contraenti, famiglia e scuola, definiscono diritti e doveri da rispettare reciprocamente.

Scuola dell'infanzia

I genitori potranno avere un colloquio individuale nelle seguenti occasioni:

- su richiesta scritta indirizzata all'insegnante;
- su convocazione scritta del docente o della presidenza;

- in occasione dei ricevimenti pomeridiani annualmente fissati e previsti per i genitori

I genitori, in occasione delle assemblee di intersezione, verranno informati sulla Programmazione delle attività didattiche e sull'andamento didattico - disciplinare della classe.

Scuola primaria

Tutte le comunicazioni inerenti la vita e l'attività della scuola saranno trasmesse ai genitori tramite circolare o diario personale e sono consultabili sul sito web della scuola.

Si raccomanda ai genitori di controllare giornalmente il diario personale e di visionare e firmare i quaderni ogni fine settimana.

I genitori potranno avere un colloquio individuale nelle seguenti occasioni:

- su richiesta scritta indirizzata all'insegnante;
- su convocazione scritta del docente o della presidenza;
 - in occasione dei ricevimenti pomeridiani annualmente fissati e previsti per i genitori

I genitori, in occasione delle assemblee di interclasse, verranno informati sulla Programmazione delle attività didattiche e sull'andamento didattico - disciplinare della classe.

Scuola secondaria di I grado

Tutte le comunicazioni inerenti la vita e l'attività della scuola saranno trasmesse ai genitori tramite circolare o libretto personale e sul sito web. Gli insegnanti comunicheranno ai genitori, tramite il libretto personale i risultati delle verifiche scritte e orali che saranno disponibili anche *on line*.

Si raccomanda pertanto ai genitori un controllo assiduo e attento della situazione del proprio figlio.

I genitori potranno avere un colloquio individuale nelle seguenti occasioni:

- durante l'ora di ricevimento mensile fissata e comunicata dal docente e dalla presidenza;
- su richiesta scritta indirizzata all'insegnante;
- su convocazione scritta del docente o della presidenza;
- in occasione dei ricevimenti pomeridiani annualmente fissati e previsti per i genitori, previo appuntamento

I genitori, in occasione delle assemblee di classe, verranno informati sulla Programmazione delle attività didattiche e sull'andamento didattico - disciplinare della classe.

- Vigilanza sugli alunni

Nell'ambito della scuola, la vigilanza è sempre attribuita a coloro cui gli alunni sono affidati.

In occasione di assemblee sindacali in orario di lavoro, in accordo con la normativa vigente, le famiglie saranno avvisate con congruo anticipo dei mutamenti d'orario adottati, tramite avviso sul libretto personale che andrà controfirmato dai genitori. Gli insegnanti controlleranno l'avvenuta firma e, in caso negativo, avvertiranno la presidenza.

In caso di sciopero, le famiglie saranno avvertite con le modalità sopra riportate, dei mutamenti che verranno apportati all'orario scolastico.

Restando volontaria da parte del docente la comunicazione al Dirigente Scolastico dell'adesione allo sciopero, se non si potrà garantire agli alunni la normale vigilanza, saranno fatte entrare a scuola solo le classi a cui potrà essere assicurata la vigilanza da parte degli Insegnanti presenti.

- Infortunati

Nel caso di malessere o infortunio di un allievo, la scuola cercherà di mettersi in contatto con la famiglia. Oltre al numero telefonico di casa, i genitori devono, pertanto, comunicare alla segreteria della scuola l'eventuale reperibilità durante le ore di lezione.

In caso di non reperibilità dei genitori e/o di accertata urgenza di intervento, si provvederà all'invio al Pronto Soccorso, tramite la C.R.I.

A tutto il personale è fatto divieto di somministrare medicinali di qualunque tipo agli alunni. E' opportuno pertanto che i genitori comunichino al Coordinatore di classe gli eventuali problemi di salute dei figli, che richiedono l'assunzione di farmaci, la cui somministrazione a scuola può essere fatta solo ai sensi del protocollo stilato dall'A. S. L.

- Assicurazione

Per coprire la responsabilità civile del personale scolastico e degli alunni, ogni anno il Consiglio di Istituto delibera la stipula di polizze assicurative le cui condizioni saranno comunicate alle famiglie. Il costo di tali polizze è a totale carico degli assicurati.

- Divieto di fumare nei locali scolastici

Per la legge 11.11.1975 n°584 e successivo decreto legge 12.09.2013 n°104, è fatto assoluto divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno nei luoghi di pertinenza della scuola.

- Utilizzo esterno della struttura scolastica

Le riunioni nei locali della scuola della componente genitori, entro e fuori il normale orario delle lezioni, devono essere comunicate tempestivamente per iscritto al Dirigente Scolastico, devono essere compatibili con l'orario del personale ATA ed essere autorizzate dal Dirigente Scolastico stesso. Le riunioni del personale della scuola, nell'esercizio delle libere attività sindacali al di fuori

dell'orario delle lezioni, devono essere comunicate tre giorni prima in presidenza; all'interno dell'orario delle lezioni, seguiranno le regole e le modalità fissate dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente.

Eventuali utilizzi esterni andranno concessi su delibera del Consiglio di Istituto, a cui dovrà essere inoltrata regolare richiesta.

- Doveri dell'alunno

L'alunno ha il dovere di contribuire a formare una comunità di dialogo, di ricerca di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In particolare, dovrà:

- Tenere un comportamento educato e rispettoso verso gli insegnanti, il personale non docente e i compagni.
- Avere il massimo rispetto delle proprie cose, di quelle degli altri, dell'arredo scolastico e di tutto il materiale messo a disposizione dalla scuola.
- Rispettare l'orario di entrata e giustificare puntualmente assenze e ritardi.
- Presentarsi a scuola con il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Avere la massima cura del proprio diario e del libretto personale, che dovrà portare sempre con sé e esibire all'insegnante ogni qualvolta gli venga richiesto.
- Spostarsi nell'ambito dell'edificio in silenzio e in modo ordinato.
- Rimanere all'interno dell'aula durante il cambio dell'ora e durante gli intervalli, mantenendo un comportamento responsabile.
- Recarsi ai servizi solo dopo aver ottenuto il permesso dall'insegnante;
- Mantenere un comportamento controllato e rispettoso nel locale mensa e in cortile durante la pausa pranzo.
- Presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambito scolastico.
- Non usare parole, gesti e comportamenti non corretti, offensivi e minacciosi.
- Non utilizzare in alcun modo il cellulare all'interno dell'edificio e durante le uscite didattiche salvo diversa disposizione dei docenti.
- Non immettere nella rete immagini riprese all'interno della scuola o durante le uscite didattiche;
- Non immettere nella rete giudizi offensivi nei confronti dei compagni /e;
- Non immettere nella rete giudizi offensivi o lesivi della dignità professionale del personale della scuola.
- Tenere un comportamento educato e consono all'ambiente durante le uscite didattiche.
- Rispettare le norme di sicurezza previste e assumere un atteggiamento responsabile e collaborativo durante le emergenze e le esercitazioni di evacuazione.
- Durante le uscite didattiche essere rispettosi dei mezzi di trasporto, delle strutture alberghiere e dei luoghi visitati.

- Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari avranno sempre finalità educativa e tenderanno al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

- La responsabilità disciplinare è personale, pertanto l'alunno non sarà sottoposto a sanzione senza che prima abbia potuto esporre le proprie motivazioni.
 - Se il suo comportamento dovesse risultare poco corretto, (disturbo della lezione, atteggiamento provocatorio, linguaggio offensivo, allontanamento dalla sorveglianza dei docenti) l'alunno verrà accompagnato in presidenza, previo richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto personale.
- In caso di danneggiamento dell'ambiente, dell'arredo scolastico o di materiale altrui, l'allievo sarà sottoposto a sanzione pecuniaria stabilita dai competenti organi. Se il responsabile non verrà individuato, sarà l'intera classe ad assumersi l'onere del danno.
 - Per le infrazioni gravi (tali sono da ritenersi l'offesa e la violenza fisica e morale nei confronti dei compagni e del personale scolastico) o per il ripetersi di quelle meno gravi, si potrà far ricorso all'allontanamento dalla comunità scolastica anche nel caso di uscite didattiche. Tale provvedimento sarà preso dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di classe si adopererà per contattare l'alunno e i suoi genitori, anche al fine di preparare il suo rientro a scuola.

Contro le sanzioni disciplinari la famiglia potrà fare ricorso entro 15 giorni all'organo di garanzia.

- In caso di comportamento poco educato e irrispettoso nel locale mensa e durante la pausa pranzo, il Consiglio di Classe ha facoltà di allontanare dalla comunità scolastica l'alunno.
- Doveri del personale scolastico

Personale ausiliario

Le seguenti norme sono soggette alla disponibilità del personale ausiliario secondo la dotazione organica annuale.

- Il personale ausiliario è responsabile del servizio di sorveglianza negli atri, nei corridoi e nei bagni della scuola.
- Vigila sugli alunni all'ingresso, all'uscita, durante l'intervallo e il cambio dell'ora.
- Vigila sugli alunni in caso di momentanea assenza degli insegnanti.

- Cura la sorveglianza delle aule lasciate vuote per lo svolgimento delle lezioni in altri ambienti, pertanto l'assenza dal piano assegnato dovrà essere temporanea e motivata.
- Accompagna gli alunni in caso di necessità e/o malore fuori dalle aule.
- All'inizio delle lezioni si accerta della presenza di tutti gli insegnanti. Quando la classe risulta scoperta, lo comunica tempestivamente affinché siano presi i necessari provvedimenti. In attesa di essi garantisce la sorveglianza della classe.

Personale docente

- L'insegnante in orario vigila sulla classe durante l'ingresso, l'ora di lezione, lo svolgimento dell'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio, la palestra e durante la pausa mensa.
 - L'insegnante in servizio durante l'ultimo spazio di lezione accompagna gli alunni alle uscite predisposte.
1. Nei giorni in cui è previsto il servizio mensa, accompagna nel locale mensa il gruppo degli alunni che usufruisce di tale servizio.
 - Al termine dell'ora di lezione i cambi tra gli insegnanti devono essere rapidi, in modo da lasciare gli alunni senza vigilanza il minor tempo possibile. La responsabilità della vigilanza è dell'insegnante che subentra nella classe. In caso di assenza di sorveglianza il docente in servizio è tenuto a vigilare su più classi.

Letto e approvato, Desio, 30 giugno 2015

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

D'ISTITUTO

Approvato con delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 12/10/2020

Premessa

La vita della comunità scolastica si basa sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale. La scuola dell'obbligo deve fornire agli alunni un'educazione fondamentale e profonda alla cittadinanza, volta a far sperimentare nel contesto scolastico il rispetto reciproco, la libertà e la responsabilità, cardini della formazione del cittadino di domani.

Il regolamento di questo Istituto fissa alcuni criteri fondamentali relativi all'organizzazione dell'attività educativa e didattica.

La scuola, gli studenti e le loro famiglie sottoscrivono un **Patto educativo** con il quale assumono sia impegni che responsabilità e condividono regole e percorsi.

Patto di corresponsabilità educativa

1. Il patto di corresponsabilità implica l'impegno reciproco dei genitori, degli studenti e dell'istituzione scolastica all'osservanza dei doveri e all'esercizio dei diritti, disposti e riconosciuti dai regolamenti, decreti e leggi dello Stato ed insiti nei principi costituzionali della Repubblica Italiana e nella Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia.
2. È elaborato dal Collegio dei docenti, sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Il patto è sottoscritto dai genitori contestualmente all'iscrizione all'Istituto scolastico.

Diritti dell'alunno

1. Il rispetto deve essere alla base dei comportamenti di tutti. Chiunque non si senta rispettato ha il diritto di chiedere spiegazioni e di rivolgersi agli insegnanti ed eventualmente al Dirigente Scolastico.
2. Tutte le persone hanno il diritto di crescere in un ambiente sereno, senza essere oggetto di prese in giro e di offese, spesso giustificate da chi le fa come "scherzo", ma che in realtà sono una mancanza di rispetto e una limitazione della libertà altrui. Solo chi le

riceve può stabilire se si tratta di offese o di scherzi. L'offesa, anche se è involontaria, resta un'offesa.

Doveri dell'alunno

L'alunno ha il dovere di contribuire a formare una comunità di dialogo, di ricerca di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In particolare, dovrà:

- **Art.1** Tenere un comportamento educato e rispettoso verso gli insegnanti, il personale non docente e i compagni, anche durante le attività didattiche digitali (DDI).
- **Art.2** Avere il massimo rispetto delle proprie cose, di quelle degli altri, dell'arredo scolastico e di tutto il materiale messo a disposizione dalla scuola, utilizzando correttamente le strutture e i sussidi didattici.
- **Art.3** Rispettare l'orario di entrata e giustificare puntualmente assenze e ritardi. Frequentare in maniera regolare le lezioni anche in caso di attività didattiche digitali.
- **Art.4** Presentarsi a scuola con il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche. Eseguire i compiti assegnati, restituire le verifiche.
- **Art.5** Avere la massima cura del proprio diario e del libretto personale, che l'alunno dovrà portare sempre con sé ed esibire all'insegnante ogni qualvolta gli venga richiesto.
- **Art.6** Spostarsi nell'ambito dell'edificio in silenzio e in modo ordinato nel rispetto delle norme di sicurezza e solo dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante.
- **Art.7** Mantenere un comportamento responsabile durante il cambio dell'ora e durante l'intervallo.
- **Art.8** Mantenere un comportamento controllato e rispettoso nel locale mensa e in cortile durante la pausa pranzo.
- **Art.9** Presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all'ambito scolastico.
- **Art.10** Non utilizzare in alcun modo il cellulare all'interno dell'edificio e durante le uscite didattiche salvo diversa disposizione dei docenti.
- **Art.11** Non immettere nella rete immagini riprese all'interno della scuola o durante le uscite didattiche, giudizi offensivi nei confronti dei compagni o lesivi della dignità professionale del personale della scuola, anche durante le attività didattiche digitali.
- **Art.12** Tenere un comportamento educato e consono all'ambiente durante le uscite didattiche ed essere rispettosi dei mezzi di trasporto, delle strutture alberghiere e dei luoghi visitati.
- **Art.13** Assumere un atteggiamento responsabile e collaborativo durante le emergenze e le esercitazioni di evacuazione.
- **Art.14** Non fare uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti nei locali della scuola, anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto, il divieto si estende anche all'uso della sigaretta elettronica.
- **Art.15** Rispettare le regole previste dalle procedure del protocollo di prevenzione per il contenimento della diffusione del virus Covid 19.

Infrazioni disciplinari

Art.1

- Disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione, anche durante le attività didattiche digitali (DDI).
- Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole a tutto il personale scolastico e ai compagni, anche durante le attività didattiche digitali.
- Insultare e umiliare i compagni; compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona, anche durante le attività didattiche digitali.
- Non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle ringhiere, manomettere gli estintori, portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi, etc.).
- Provocare allarmi ingiustificati, interrompendo un servizio pubblico.
- Compiere atti di violenza fisica che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.

Art.2

- Non avere rispetto degli ambienti e delle cose (danneggiamento dei locali, degli arredi e delle attrezzature della scuola, degli oggetti altrui).
- Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.
- Accedere a siti/contenuti non autorizzati (compresi social network) durante le attività didattiche.

Art.3

- Presentarsi alle lezioni in ritardo.
- Frequentare irregolarmente le lezioni, anche durante le attività didattiche digitali.

Art. 4/5

- Dimenticare di portare a scuola il libretto personale, il materiale occorrente, non restituire le verifiche, non eseguire i compiti.
- Non aver cura del libretto personale e del materiale didattico.

Art.6

- Assumere un atteggiamento chiassoso e indisciplinato durante gli spostamenti nell'ambito dell'edificio scolastico.
- Spostarsi all'interno dell'edificio scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Art.7

- Non comportarsi in maniera responsabile durante il cambio dell'ora e durante gli intervalli.

Art.8

- Mantenere un comportamento non controllato e non rispettoso nel locale mensa e in cortile durante la pausa pranzo.

Art.9

- Presentarsi a scuola con un abbigliamento non adeguato all'ambito scolastico.

Art.10

- Utilizzare il telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche per scopi non didattici e non autorizzati dal Docente.

Art.11

- Raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, ecc. senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione, anche durante le attività didattiche digitali.

Art.12

- Non tenere un comportamento educato e consono all'ambiente durante le uscite didattiche e non avere rispetto dei mezzi di trasporto, delle strutture alberghiere e dei luoghi visitati.

Art.13

- Assumere un atteggiamento non responsabile e non collaborativo durante le emergenze e le esercitazioni di evacuazione.

Art.14

- Fare uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti nei locali della scuola, anche nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto. Il divieto si estende anche all'uso della sigaretta elettronica.

Art.15

- Mancata osservazione da parte degli studenti delle norme di comportamento previste dalle procedure introdotte quale prevenzione da Contagio Covid 19, rientranti anche nel patto di corresponsabilità integrato a causa dell'emergenza sanitaria:
 - l'alunno non indossa la mascherina
 - l'alunno non rispetta il distanziamento sociale
 - l'alunno crea assembramenti
 - l'alunno non tiene comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari rivolti agli alunni sono regolati dal DPR n. 249 del 24 giugno 1998.

I provvedimenti esplicitati in questo articolo sono applicabili agli alunni di scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria, l'applicazione di eventuali sanzioni è applicabile con gli adattamenti e la flessibilità necessaria in rapporto all'età degli alunni. La sospensione dalle lezioni è applicabile alla sola scuola secondaria di I grado.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Pertanto prima dell'applicazione della sanzione disciplinare, il docente o l'organo collegiale preposto dovranno chiedere all'alunno di esporre le proprie ragioni verbalmente.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni disciplinari applicabili nell'Istituto sono da rapportarsi all'infrazione dei doveri degli alunni indicati nel presente Regolamento e dovranno essere commisurate alla gravità del fatto e alla reiterazione dell'infrazione.

Le sanzioni, salvo quelle previste dall'art 9 bis del D.P.R. 235/2007, sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni non possono ledere il diritto allo studio del trasgressore, ad eccezione del caso in cui venga violato il diritto allo studio e il benessere degli altri.

Conversione delle sanzioni. Nel caso di sanzioni che prevedono la sospensione dell'alunno dalla scuola o dalla gita scolastica, il Consiglio di classe deve offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione, quali:

- a. Operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- b. Collaborazione con il personale ausiliario;
- c. Produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, è ammesso reclamo da parte della famiglia all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso da parte della famiglia entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'attivazione del ricorso sospende la sanzione disciplinare eventualmente in atto, che si completerà immediatamente dopo l'eventuale delibera negativa dell'Organo di Garanzia nei confronti del ricorso che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni: qualora non si esprima entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'eventuale accoglimento del ricorso da parte dell'Organo di Garanzia, qualora la sanzione sia in parte o del tutto attuata, determina l'annullamento dell'atto della sanzione, la sua conseguente sottrazione dal fascicolo personale dell'alunno, e la non considerazione ai fini della valutazione quadrimestrale e finale dell'alunno per quanto attiene il comportamento.

Organo di Garanzia

A livello di Istituto è istituito un Organo di Garanzia interno con le competenze stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di Garanzia interna all'istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- due docenti designati dal Consiglio di Istituto nel suo seno;
- due genitori designati dal Consiglio di Istituto nel suo seno;

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente che provvede a designare il Segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di voto; l'espressione del voto è palese: non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Istituto provvederà a nominare membri supplenti in caso di decadenza o incompatibilità.

L'Organo di Garanzia ha durata triennale e decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Motivazione del provvedimento

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che l'hanno resa necessaria (art. 3 L.241/1990).

Comunicazione alla famiglia dello studente

1. Una volta che l'organo competente ha deliberato il provvedimento disciplinare, quest'ultimo deve essere comunicato alla famiglia che dovrà prenderne visione.
2. La famiglia può essere convocata dal Dirigente Scolastico a partecipare al Consiglio di Classe nella fase finale attinente alla comunicazione della sanzione. Il provvedimento scatterà solo dopo che la famiglia ne è stata messa a conoscenza.
3. Nel periodo di sospensione dall'attività scolastica è previsto un rapporto con lo studente e la sua famiglia, tale da prepararne il rientro, anche assegnando elaborati di riflessione e compiti relativi ai programmi svolti in classe.

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

Infrazioni disciplinari	Sanzioni	Organo competente
Art.1		
Disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione, anche durante le attività didattiche digitali.	a) Richiamo verbale o scritto sul registro di classe e sul libretto personale. b) Esclusione temporanea dalle lezioni in videoconferenza.	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole a tutto il personale scolastico e ai compagni, anche durante le attività didattiche digitali.	a) Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. b) Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe, convocazione dei genitori. c) Esclusione temporanea dalle	Docente

	<p>lezioni in videoconferenza.</p> <p>d) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.</p> <p>e) In casi di recidiva o nel caso si offenda la dignità di una persona, sospensione fino a 15 giorni.</p> <p>f) Esclusione dalle uscite didattiche.</p>	<p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe</p>
<p>Insultare e umiliare i compagni; compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona, anche durante le attività didattiche digitali.</p>	<p>a) Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.</p> <p>b) Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe, convocazione dei genitori.</p> <p>c) Esclusione temporanea dalle lezioni in videoconferenza.</p> <p>d) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.</p> <p>e) In casi di recidiva o nel caso si offenda la dignità di una persona, allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.</p> <p>f) Esclusione dalle uscite didattiche.</p> <p>g) Nei casi di bullismo e/o comportamenti reiterati e persecutori che vadano a minare la salute, il benessere e</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe</p>

	la serenità di persone nell'ambiente scolastico, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione per un periodo corrispondente o superiore a 15 giorni.	Consiglio d'istituto (nel caso di sospensione superiore a 15 giorni)
Non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sulle ringhiere, manomettere gli estintori, portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> a) Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. b) Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe, convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) In casi di recidiva o nel caso si offenda la dignità di una persona, sospensione fino a 15 giorni. e) Esclusione dalle uscite didattiche. 	Docente Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe
Provocare allarmi ingiustificati, interrompendo un servizio pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> a) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. b) Sospensione per un periodo fino a 15 giorni e denuncia all'autorità giudiziaria. 	Docente Consiglio di classe Dirigente scolastico
Compiere atti di violenza fisica che mettono in pericolo l'incolumità delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> a) Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. b) Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe, convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative 	Docente Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe

	<p>d) Richiamo verbale e ricostruzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>e) Esclusione dalle uscite didattiche.</p> <p>f) Nei casi di bullismo e/o comportamenti reiterati e persecutori che vadano a minare la salute, il benessere e la serenità di persone nell'ambiente scolastico, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione per un periodo corrispondente o superiore ai 15 giorni (infrazione grave e/o reiterata).</p>	<p>Consiglio d'istituto (nel caso di sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni)</p>
Art.2		
<p>Non avere rispetto degli ambienti e delle cose (danneggiamento dei locali, degli arredi e delle attrezzature della scuola, degli oggetti altrui).</p>	<p>a) Richiamo verbale e ricostruzione dello stato preesistente delle cose.</p> <p>b) Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori.</p> <p>c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.</p> <p>d) Per danni di una certa entità, sospensione fino a 15 giorni.</p> <p>e) Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere, non una sanzione).</p> <p>f) Esclusione dalle uscite didattiche.</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico Consiglio di classe</p>
<p>Accesso a siti/contenuti non</p>	<p>a)Per accesso a siti/contenuti non</p>	<p>Docente</p>

autorizzati (compresi social network) durante le attività didattiche.	autorizzati, sospensione fino a 15 giorni. b) Esclusione dalle uscite didattiche.	Dirigente scolastico Consiglio di classe
Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.	a) Richiamo verbale e ricostruzione dello stato preesistente delle cose. b) Se reiterata, ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe e convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) Per danni di una certa entità, sospensione fino a 15 giorni. e) Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere, non una sanzione). f) Esclusione dalle uscite didattiche.	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe
Art.3		
Presentarsi alle lezioni in ritardo	Annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificazione sul libretto personale.	Docente
Frequenza irregolare delle lezioni, anche durante le attività didattiche digitali.	a) Comunicazione alla famiglia (rispettivamente dopo il terzo ritardo nel periodo trimestrale, il quarto ritardo nel periodo di cinque mesi e per assenze saltuarie e ripetute). b) Ripercussione sulla valutazione del giudizio sul comportamento.	Docente Consiglio di classe
Art.4/5		
Dimenticare di portare a scuola il libretto personale, il materiale, non	a) Ammonizione verbale	Docente

restituire le verifiche e non eseguire i compiti.	b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale	
Non aver cura del libretto personale e del materiale didattico.	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale	Docente
Art.6		
Assumere un atteggiamento chiassoso e indisciplinato durante gli spostamenti nell'ambito dell'edificio scolastico.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale ed eventuale convocazione dei genitori. c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. d) Se si creano potenziali situazioni di rischio per la propria e altrui incolumità, o addirittura danno a persone o cose, sospensione fino a 15 giorni, in modo commisurato alla gravità dei rischi o dei danni cagionati.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Spostarsi all'interno dell'edificio scolastico senza l'autorizzazione dell'insegnante.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale	Docente
Art.7		
Non comportarsi in maniera responsabile durante il cambio dell'ora e durante gli intervalli.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale.	Docente
Art.8		
Mantenere un comportamento non controllato e non rispettoso nel locale mensa e in cortile durante la pausa pranzo.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale.	Docente

	c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Art.9		
Presentarsi a scuola con un abbigliamento non adeguato all'ambito scolastico.	a) Ammonizione verbale. b) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale.	Docente
Art.10		
Utilizzare il telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche per scopi non didattici e non autorizzati dal docente.	a) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale, sequestro temporaneo del cellulare. b) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative. c) Esclusione da tutte le uscite didattiche. d) Denuncia alla Polizia postale (necessaria se la diffusione è avvenuta con modalità offensive, diffamatorie e persecutorie). e) Per i casi di recidiva o nei casi di cyberbullismo di particolare gravità: sospensione per un periodo corrispondente o superiore ai 15 giorni.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe. Consiglio d'Istituto (nel caso di sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni)
Art.11		
Raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, ecc. senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di	a) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale, sequestro temporaneo del cellulare. b) Sospensione di 1 giorno dalle	Docente Dirigente Scolastico

<p>esercitazioni di evacuazione.</p>	<p>personale.</p> <p>c) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.</p> <p>d) Se si creano potenziali situazioni di rischio per la propria e altrui incolumità, o addirittura danno a persone o cose, sospensione fino a 15 giorni, in modo commisurato alla gravità dei rischi o dei danni cagionati.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p>
<p>Art.14</p>		
<p>Fare uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti nei locali della scuola, anche nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto. Il divieto si estende anche all'uso della sigaretta elettronica.</p>	<p>a) Ammonizione scritta sul registro di classe e sul libretto personale.</p> <p>b) Sospensione di 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza con attività alternative.</p> <p>c) Sospensione per un periodo inferiore a 15 giorni.</p> <p>d) Nel caso di uso/cessione di sostanze stupefacenti in modo occasionale, ovvero con riferimento a episodio isolato, verrà deliberata la sospensione in modo commisurato all'infrazione e/o ai danni cagionati a sé e a terzi. Si procederà in ogni caso a denuncia a Carabinieri o Polizia di Stato.</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto (nel caso di sospensione per un periodo superiore a 15 giorni)</p>
<p>Art.15</p>		
<p>Mancata osservazione da parte degli studenti delle norme di comportamento previste dalle procedure introdotte quale prevenzione da Contagio Covid 19, rientranti anche nel patto</p>	<p>a) Ammonizione verbale.</p> <p>b) Ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione genitori.</p>	<p>Docente</p>

<p>educativo di corresponsabilità integrato a causa dell'emergenza sanitaria.</p>	<p>c) Sospensione di uno o più giorni dalle lezioni (a discrezione del CdC) con obbligo di frequenza con attività alternative.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
---	--	---